



# TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

## CORSI PROPEDEUTICI AL TRIENNIO (CPT)

### Settore artistico-disciplinare: COTP/06

#### **PREMESSA**

L'esame di certificazione finale di attività pre-accademica per gli allievi privatisti è corrispondente all'esame finale dei Corsi Propedeutici al Triennio (CPT) del settore artistico disciplinare COTP/06 e alla Prova b "Accertamento del livello delle competenze musicali di base" di ammissione ai corsi di Triennio ordinamentale.

Gli studenti che supereranno l'esame saranno esonerati dal sostenere la Prova b di ammissione al Triennio ordinamentale e potranno accedere ai corsi accademici di primo livello senza alcun obbligo formativo aggiuntivo in Teoria, ritmica e percezione musicale.

#### **Obiettivi formativi generali di riferimento**

- Saper riconoscere e riprodurre i diversi intervalli in forma melodica e armonica nell'ambito di un'ottava (intervalli semplici);
- Saper discriminare e identificare all'ascolto intervalli, accordi, brevi figurazioni ritmiche e melodiche;
- Saper cogliere i principali aspetti sintattici e formali presenti in un brano. Enuclearli con linguaggio adeguato;
- Saper trascrivere, all'ascolto melodie tonali contenenti modulazioni e alterazioni transitorie;
- Leggere e riprodurre correttamente con la voce e altri strumenti composizioni di media difficoltà;
- Trasportare correttamente con la voce (lettura melodica) brevi composizioni di media difficoltà;
- Intonare gli intervalli consonanti e dissonanti semplici, sia da soli sia organizzati in melodie;
- Trascrivere, dopo averli ascoltati, melodie, figurazioni ritmiche, accordi;

#### **Obiettivi formativi specifici di riferimento**

Al termine del periodo di studio lo studente dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.

come da programmazione dei contenuti formativi del II anno dei Corsi Propedeutici al Triennio (CPT), predisposti dal Conservatorio di Venezia di seguito riportata:

#### **LETTURA RITMICA**

Esecuzione di letture:

- parlate in chiave di sol/violino, utilizzando sia la pulsazione che la suddivisione nei tempi semplici, composti e misti con figurazioni ritmiche difficili, compresi i gruppi irregolari (terzine, doppie terzine, sestine, duine, quartine, quintine, settimine) e le loro varianti e gli abbellimenti di uso più frequente (notazione moderna);
- ritmiche (monodiche) utilizzando la pulsazione, sillabata o percussiva, nei tempi semplici e composti più comuni, con figurazioni ritmiche difficili, compresi i gruppi irregolari (terzine, doppie terzine, sestine, duine, quartine, quintine, settimine) e le loro varianti;



# Conservatorio di Musica di Venezia

“BENEDETTO MARCELLO”

A.A. 2021/2022

- poliritmiche (a due voci) utilizzando la pulsazione, sillabata o percussiva, con figurazioni ritmiche difficili, compresi i gruppi irregolari (terzine, doppie terzine, sestine, duine, quartine, quintine, settimine) e le loro varianti;
- CHIAVI ALTERNATE (SETTICLAVIO): letture parlate di media difficoltà in tutte le chiavi utilizzando sia la pulsazione che la suddivisione;

## LETTURA MELODICA

- individuale: esecuzione vocale di melodie nelle tonalità maggiori e minori, fino ad un massimo di sette alterazioni in chiave, con alterazioni transitorie e brevi passi modulanti;
- collettiva: esecuzione vocale di brevi e semplici esercizi a 2 voci, in stile polifonico (elementari strutture contrappuntistiche, a parti alternate, imitazioni, canoni), con note della tonalità d'impianto (fino a sette alterazioni in chiave) e qualche alterazione transitoria.
- TRASPORTO MELODICO: esecuzione vocale di semplici melodie nei modi maggiore e minore fino a tre alterazioni in chiave, con trasporto della melodia un tono sotto o sopra rispetto alla tonalità originale.

## DETTATO MUSICALE

Trascrizione di:

- dettati ritmici nei tempi semplici, composti e misti, con figurazioni di difficoltà più contenuta rispetto alle letture ritmiche;
- dettati melodico-ritmici nelle tonalità maggiori e minori fino a tre alterazioni in chiave, nei tempi semplici e composti, con alterazioni transitorie e brevi passi modulanti ai toni relativi;

## TEORIA MUSICALE

- completamento, approfondimento e consolidamento degli argomenti di teoria musicale trattati durante la prima annualità dei corsi CPT di seguito riportati in sintesi: il suono e le sue caratteristiche (elementi base); figure ritmico/musicali (valori) di note e pause; pentagramma; misure e stanghette; chiavi musicali; indicazioni metriche semplice, composte e miste; segni di prolungazione del suono; ritmo iniziale e finale; concetto di intervallo musicale; intervalli e rivolti semplici; struttura della scala maggiore e della scala minore (naturale, armonica e melodica); tonalità vicine e tonalità omofone; contrasti ritmico-metrici; gruppi irregolari; abbellimenti; scala pentatonica, scala esatonale, scala dodecafonica - cromatica.
- Integrazioni con concetti fondamentali di armonia: triadi sui gradi della scala e loro funzioni e tendenze risolutive; accordo di settima di dominante; accordo di settima di sensibile; principali cadenze.

## ESAME

### Sessioni previste:

Sono previste due sessioni d'esame: estiva e autunnale.

1. nella sessione d'esame estiva, il non superamento delle tre prove scritte e/o orali previste, comprese quelle parziali indicate nelle prove 2, AMBITO MELODICO, e 3, AMBITO RITMICO, a causa del conseguimento di una votazione media complessiva inferiore a diciotto/30, prevede l'accesso d'ufficio alla sessione d'esame autunnale per la conclusione dell'esame con la riparazione delle sole prove, anche parziali, valutate con esito negativo nella sessione d'esame estiva;
2. nella sessione d'esame autunnale, l'esito negativo della prova scritta 1, AMBITO TEORICO, preclude l'accesso alle prove 2, AMBITO MELODICO, e 3, AMBITO RITMICO, e determina il non superamento dell'esame.



# Conservatorio di Musica di Venezia

“BENEDETTO MARCELLO”

A.A. 2021/2022

## Prove d'esame:

Le prove, scritte e orali, sono corrispondenti a quelle previste per l'esame finale dei Corsi Propedeutici al Triennio (CPT) e possono essere sia manoscritte che realizzate con software di videoscrittura musicale e saranno elaborate e/o scelte dalla/e commissione/i secondo il grado di difficoltà previsto dal programma dei contenuti formativi.

### PROVA 1: AMBITO TEORICO

- Test Scritto di teoria musicale.

### PROVA 2: AMBITO MELODICO

- Parte A: trascrizione estemporanea di una melodia monometrica elaborata nei modi maggiori o minori fino ad un massimo di tre alterazioni, della lunghezza massima di otto battute, con almeno una modulazione ai toni vicini ed eventuali alterazioni transitorie.
- Parte B: esecuzione vocale estemporanea, sia nella tonalità riportata sullo spartito che trasportando la parte fino ad un tono sopra e/o un tono sotto, di una breve melodia nel modo maggiore o minore contenente almeno una modulazione ai toni vicini.

### PROVA 3: AMBITO RITMICO

- Parte A: esecuzione estemporanea di una lettura parlata (chiave di sol/violino) e ritmica (sillabazione e/o percussione), utilizzando la pulsazione o la suddivisione nei tempi semplici, composti e misti con figurazioni ritmiche di media difficoltà compresi i gruppi irregolari e le loro varianti e gli abbellimenti di uso più frequente (notazione moderna).
- Parte B - CHIAVI ALTERNATE (SETTICLAVIO): esecuzione estemporanea di una lettura parlata monometrica senza gruppi irregolari e abbellimenti, utilizzando la pulsazione o la suddivisione.

## Valutazione dell'esame

I criteri di assegnazione del punteggio d'esame di ciascuna prova d'esame saranno stabiliti insindacabilmente prima di ciascuna sessione d'esame dalla/e commissione/i, secondo le seguenti indicazioni:

1. la votazione dell'esame è espressa in trentesimi;
2. per superare l'esame, il candidato deve conseguire in tutte e tre prove previste una valutazione pari o superiore a diciotto/30;
3. la votazione finale dell'esame è la media dei punteggi conseguiti dal candidato nelle prove 1, 2 e 3;
4. il superamento della prova 2, AMBITO MELODICO, prevede che la valutazione media delle due prove A e B sia pari o superiore a diciotto/30. Il candidato che ottiene nelle prove parziali A e B un punteggio inferiore al punteggio minimo previsto, ossia quindici/30, non supera la/le prova/e.
5. il superamento della prova 3, AMBITO RITMICO, prevede che la valutazione media delle due prove A e B sia pari o superiore a diciotto/30. Il candidato che ottiene nelle prove parziali A e B un punteggio inferiore al punteggio minimo previsto, ossia quindici/30, non supera la/le prova/e.